

Delibera n. 97/2022

Misura 5 dell'Allegato A alla delibera n. 130/2019 ("Misure concernenti l'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari"). Richieste di esenzione dall'applicazione di disposizioni del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2177 presentate da CFI Intermodal s.r.l. Avvio del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 16 giugno 2022

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare:
- la lett. a) del comma 2, ai sensi della quale l'Autorità provvede *"a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali"*;
 - la lett. b), che prevede che l'Autorità provvede *"a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori"*;
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico, ed in particolare le norme in materia di impianti e servizi in essi erogati al di fuori del Pacchetto Minimo di Accesso, di cui agli articoli 3, 13, 31 ed all'allegato II, punti 2, 3 e 4;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, relativo all'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari, che definisce nei dettagli - in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 13, paragrafo 9, della citata direttiva 2012/34 (UE) - la procedura ed i criteri da seguire per l'accesso ai servizi prestati negli impianti di servizio di cui all'allegato II, punti da 2 a 4, della medesima direttiva;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*, ed in particolare gli articoli 13 e 37;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 130/2019 del 30 settembre 2019, con la quale sono state approvate le *"Misure concernenti l'accesso agli impianti di servizio e ai"*

servizi ferroviari”, ed in particolare la misura 5 dell’Allegato A, relativa ai criteri per l’applicazione delle esenzioni di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177;

- VISTE** le richieste di esenzione presentate, con note prot. ART 11101/2022 e prot. ART 11103/2022 del 26 aprile 2022, dalla società CFI Intermodal s.r.l. (di seguito: CFI Intermodal), in qualità di gestore d’impianto di servizio dei terminali merci di:
- Piedimonte San Germano (FR), raccordato alla linea ferroviaria Roma-Napoli via Cassino, con allacciamento alla stazione Piedimonte-Villa Santa Lucia-Aquino;
 - Fiorenzuola d’Arda (PC), raccordato alla linea ferroviaria Piacenza-Bologna, con allacciamento all’omonima stazione;
- OSSERVATO** che entrambi gli impianti di servizio terminali merci sono raccordati a linee di competenza del gestore dell’infrastruttura ferroviaria nazionale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ricadente nell’ambito di applicazione del d.lgs. 112/2015;
- RILEVATO** che tali richieste di esenzione risultano presentate dall’indicata società evidenziando, tra l’altro, l’asserita non strategicità degli impianti di servizio interessati nonché profili relativi al contesto di mercato;
- RILEVATO** che sulla base degli elementi sino ad ora acquisiti dai competenti Uffici dell’Autorità con riferimento alle richieste in esame, non si rinvergono, allo stato, condizioni ostative di cui al punto 5.3 dell’Allegato A alla delibera n. 130/2019;
- RITENUTO** conseguentemente di avviare un procedimento volto a valutare, nel contraddittorio con gli eventuali interessati, le istanze di esenzione presentate da CFI Intermodal con le citate note prot. ART 11101/2022 e prot. ART 11103/2022;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il procedimento volto a valutare, ai sensi della misura 5 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità n. 130/2019 del 30 settembre 2019, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 98/2018 – Misure concernenti l’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari”*, le richieste di esenzione dall’applicazione di disposizioni del regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, presentate da CFI Intermodal s.r.l. in qualità di gestore d’impianto di servizio dei terminali merci di Piedimonte San Germano (FR), raccordato alla linea ferroviaria Roma—Napoli via Cassino, con allacciamento alla stazione Piedimonte-Villa Santa Lucia-Aquino, e di Fiorenzuola d’Arda (PC), raccordato alla linea ferroviaria Piacenza-Bologna, con allacciamento all’omonima stazione;

2. il responsabile del procedimento di cui al punto 1 è l'ing. Roberto Piazza, telefono 011 19212516;
3. i soggetti interessati a partecipare al procedimento possono presentare memorie scritte e documenti, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec@pec.autorita-trasporti.it;
4. è possibile avere accesso agli atti del procedimento presentando la relativa richiesta all'indirizzo pec@pec.autorita-trasporti.it;
5. il termine per la conclusione del procedimento è fissato, fatte salve eventuali sospensioni per l'acquisizione di tutte le informazioni pertinenti, in sei settimane decorrenti dalla data di pubblicazione della presente delibera;
6. la presente delibera è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità e comunicata, a mezzo PEC, a CFI Intermodal s.r.l.

Torino, 16 giugno 2022

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)